



**MONTEMURLO  
DISEGNA  
IL SUO FUTURO**



## TAVOLO D'ASCOLTO IN PIAZZA

Sabato 14 novembre 2015

Piazza della Libertà, ore 10.00- 17.00

*Partecipanti: oltre 100 cittadini di diversa età e genere*

*Facilitatori (Cantieri Animati): Chiara Pignaris, Federico Peruzzi e Michela Guidi*

### **Metodologia**

La metodologia usata è quella del “tavolo d'ascolto”, ovvero l'allestimento di una postazione temporanea con appositi **strumenti per informare i cittadini e stimolare la partecipazione attiva**. Scendendo nel dettaglio, il primo passo è stato il montaggio di un gazebo nell'area antistante la Sala Banti, sotto al quale è stata posta una **grande foto aerea** del territorio di Montemurlo. Si è infine collocato un **cartellone per i suggerimenti**. Nel pomeriggio, data l'alta affluenza di pubblico, si è esposto in consultazione tutto il materiale informativo prodotto e si è trasformata una parete vetrata della sala delle esposizioni davanti al tavolo d'ascolto in **bacheca informativa**, con affissi tutti i riepiloghi delle proposte dei cittadini espresse durante i precedenti incontri. Presso la postazione **tre facilitatori** hanno stimolato i passanti con semplici domande, invitandoli a leggere le proposte degli altri e ad aggiungere le proprie idee.

### **Coinvolgimento**

L'interesse per il punto di ascolto è stato alto: solo 3-4 cittadini hanno espresso disinteresse nei confronti dell'iniziativa o sfiducia nella capacità d'ascolto dell'Amministrazione. La maggior parte dei cittadini ha mostrato una **grande voglia di partecipare attivamente** alla vita della comunità per favorire lo sviluppo del territorio. Interessanti scambi di opinioni, in particolare, sono stati fatti insieme a gruppetti di **ragazzi dagli undici ai quattordici anni** che hanno dimostrato capacità di orientamento e ragionamento, condividendo il desiderio di migliorare le condizioni di vita a Montemurlo, soprattutto moltiplicando le occasioni di incontro con i coetanei e di scambio culturale. Al tavolo hanno partecipato anche alcune **persone non residenti** a Montemurlo, portando una visione esterna e distaccata ma molto significativa in termini di percezione.

**L'affluenza** è stata costante, più concentrata dopo le 16: la mattina sono passati al punto soprattutto anziani e genitori con bambini, nel pomeriggio ragazzini, giovani e adulti di ogni età. In totale i facilitatori sono riusciti a dialogare con 6 adolescenti, 4-5 bambini, una quarantina di cittadini tra i 20 e i 50 anni e una trentina di abitanti over 50.

## **Riflessioni e proposte raccolte**

La maggioranza dei residenti coinvolti sembra condividere l'opinione a Montemurlo non manchino gli spazi e le strutture pubbliche, a parte una piscina che è un bisogno ripetutamente richiesto, ma manchi un luogo di riferimento dove potersi ritrovare tutti insieme come in un vero centro urbano. La convinzione più diffusa è che basti poco per costituire un centro cittadino frequentato: secondo alcuni basterebbe aprire l'area dell'ex campo sportivo e creare delle connessioni pedonali tra i diversi luoghi di aggregazione già esistenti. La cosa che appare più difficile, invece, è **renderlo un elemento che “faccia la differenza”** rispetto agli spazi pubblici già esistenti e lo renda “attraente” anche per gli abitanti delle frazioni. Riguardo a **Piazza della Libertà**, la maggior parte suggerisce di collegarla al nuovo centro e completarla con una struttura coperta, magari in legno o con copertura a pannelli fotovoltaici.

I cittadini venuti da fuori hanno osservato che la prima cosa che salta agli occhi, arrivando a Montemurlo, è la **manca di “un centro” riconoscibile come tale** e hanno suggerito di puntare su una maggiore estetica, ottenibile con un arredo urbano e una progettazione del verde accuratamente studiati. Da alcuni viene anche osservato che le **opere d'arte** collocate negli spazi pubblici potrebbero essere un ulteriore elemento di pregio.

## **Le possibili attività da collocare nell'ex campo sportivo**

Riguardo alla tipologia di attività da collocare, rimane condivisa l'idea di collocare **funzioni per tutti e per tutte le età dando precedenza alle attività per i giovani**, che a Montemurlo hanno opportunità limitate.

Il tema della **musica** (sala prove; pub con musica dal vivo e serate a tema per le diverse fasce d'età) e il tema di **spazi organizzati per spettacoli e divertimento** (teatro all'aperto, maxischermo per uso sociale, tettoie, cucine e bagni) sono un argomento trasversale suggerito da partecipanti di età diverse. Viene menzionata da molti una grande tradizione in fatto di feste popolari, sale da ballo (la Stella Verde famosa negli anni '70) e altre manifestazioni che attualmente per ragioni di spazio non possono essere svolte nel centro, dove invece sarebbe importante ritrovarsi tutti insieme. Un cittadino propone di lasciare un'area libera per l'eventuale atterraggio di mongolfiere o elicotteri durante le manifestazioni.

Un altro argomento che sembra interessare tutti, a partire dai più giovani, è lo **sport**. Le proposte più diffuse sono di non pensare a grandi strutture dedicate ma a percorsi e aree polivalenti sistemate in modo esteticamente piacevole: percorsi ad anello per correre, playground per tennis e basket, campi da calcetto (*“per i bambini che giocano a calcio in Piazza della Libertà”*). L'opinione di molti è che lo sport sia elemento culturale e non di disturbo in un centro urbano, mentre attrezzature più invasive (es. una piscina o una pista per skate e pattinaggio) sono viste come necessarie ma per alcuni dovrebbero essere collocate in aree meno centrali.

I partecipanti hanno mostrato in generale **molta sensibilità riguardo ai problemi sociali**: al tavolo si è parlato spesso del disagio giovanile, della dispersione scolastica, del lavoro e della casa. Rispetto ai laboratori precedenti, sono emersi nuovi spunti riguardo a:

- **Alloggi sociali** - alcuni partecipanti hanno espresso vicinanza ed empatia verso le persone con disagio (es. sfrattati, disoccupati) suggerendo la necessità di offrire un sostegno mediante la previsione di alcune residenze temporanee per persone che hanno un'emergenza abitativa.

- **Forme di gestione** - viene suggerito di affidare la gestione di locali o spazi sportivi a gruppi di cittadini, associazioni di giovani o cooperative che danno lavoro a persone aventi disagi di vario tipo, con la finalità di creare spazi inclusivi e aperti a tutti, pensati anche e soprattutto per chi non ha grandi possibilità economiche.

### **La questione della viabilità**

Anche il tema della viabilità è stato spesso trattato, in particolare la questione della **connessione tra l'ex campo sportivo e Piazza della Libertà**.

La maggior parte dei giovani ascoltati su questo tema desidera la **chiusura al traffico** del tratto di via Montalese di fronte al palazzo comunale, non vedendo come un problema l'idea di una mobilità più lenta.

### **Le proposte per la mobilità sostenibile e la valorizzazione del territorio**

La possibilità di incontro offerta dal tavolo di ascolto si è rivelata anche un'occasione per ragionare sulla conoscenza del territorio e raccogliere proposte per nuovi itinerari e suggerimenti per la sua valorizzazione. In particolare è stato proposto di:

- prolungare la pista ciclabile esistente a Bagnolo fino al parco di Galceti (Prato);
- creare un nuovo collegamento ciclabile tra Bagnolo e Montemurlo utilizzando il tracciato di una strada vicinale già esistente;
- arredare Piazza Oberdan (già luogo di ritrovo dei ragazzi) con panchine, alberi e un possibile mercatino;
- realizzare un grande parco culturale nella zona della Gualchiera (il riferimento è il Parco Pertini ad Agliana, che ha anche un lago);
- valorizzare la zona di Ambalagi (*"il posto più bello di Montemurlo"*);
- valorizzare di più la Rocca, già sede di manifestazioni enogastronomiche, e il sistema collinare *"luogo di produzione dell'olio più buono del mondo"*;
- rendere più accessibile la nuova area verde di fronte alla Coop mediante una passerella pedonale e ciclabile da collocare nei pressi delle Poste;
- individuare un'area per una piscina comunale.

Riguardo all'ultimo punto le proposte sono diverse: alcuni la immaginano nell'area industriale, in una zona tra la nuova zona commerciale di Montemurlo e l'abitato di Oste già servita dalla pista ciclabile; altri invece la vedono meglio in collina, nelle aree verdi dietro alla Biblioteca o accanto al plesso scolastico di via Morecci.

